

La Sostenibilità e ESG Goals Donnafugata

La sostenibilità è un valore che fa parte del **DNA** di Donnafugata. Da oltre **30 anni** l'azienda si impegna a produrre vini nel **rispetto dell'ambiente e dell'uomo**, sviluppando buone pratiche in campo e in cantina: dalla valorizzazione della biodiversità e delle varietà autoctone, al risparmio energetico ed all'utilizzo crescente di fonti energetiche "pulite", da un'attenta gestione del vigneto e dell'acqua fino alla tutela del paesaggio anche attraverso l'architettura sostenibile.

Donnafugata ha scelto di rafforzare e valorizzare l'impegno per la sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governo Aziendale in linea con lo schema e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Per formalizzare questo impegno Donnafugata ha richiesto ed ottenuto, dopo un periodo di verifica concluso a dicembre 2021, l'adesione alla Fondazione SOStain Sicilia che ha come obiettivo la condivisione di "buone pratiche" finalizzate al rispetto dell'ecosistema, stimolando la ricerca e l'alta formazione delle aziende per sviluppare una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando i modelli di produzione e di consumo.

Nel **2023** l'azienda ha ottenuto la certificazione agro-ambientale secondo il **Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)** per le uve prodotte (che garantisce la filiera di qualità sostenibile del vino) ed inoltre quella per le olive molite presso due oleifici.

Donnafugata si impegna da anni nell'ambito delle certificazioni ambientali, attraverso l'adesione a norme e protocolli europei ed internazionali ed al perseguimento dei più alti standard per la salvaguardia dell'ambiente, la razionalizzazione dell'uso delle risorse naturali e la tutela del consumatore.

L'azienda dispone di certificazioni ambientali rilasciate da DNV: EMAS, UNI EN ISO 14001 e inoltre delle certificazioni volontarie UNI EN ISO 9001 - 50001 – 22000 ed ACA-SQNPI.

Donnafugata nella formulazione della propria strategia ha individuato alcuni temi in materia di sostenibilità ritenuti più rilevanti: qualità del prodotto, innovazione, relazione con il cliente, focalizzando nello specifico il proprio impegno su **6 obiettivi SDG**.

Qui seguito si evidenziano i risultati raggiunti nel 2023 e gli obiettivi previsti per il 2024.





Porre fine alla fame e promuovere un'agricoltura sostenibile

Uno dei principali obiettivi dell'azienda è quello di impegnarsi per una agricoltura sempre più sostenibile e di qualità, proteggendo gli ecosistemi, tutelando la biodiversità e implementando pratiche agricole resilienti al cambiamento climatico.

Tra le pratiche sostenibili, la tutela della biodiversità riveste un ruolo cardine, concorrendo al controllo delle malattie della vite, alla resistenza delle piante agli stress ambientali come la siccità, al contrasto dell'erosione del suolo.

Nel **2023**, l'azienda ha perseguito l'obiettivo della tutela della biodiversità in vari modi:

- mantenendo una consistente superficie ad aree naturali, in rapporto alla superficie totale. Nel 2023 le aree naturali aziendali superano ampiamente il livello minimo del 5% previsto dal Disciplinare SOSTain;
- effettuando la fertilizzazione del terreno con la concimazione organica ed incrementando le superfici seminate a favino e lupino sia nella parte interfilare del vigneto che nelle capezzagne; una "pratica virtuosa" che contribuisce a migliorare il microbioma del terreno ed a prevenire l'erosione del suolo;
- valorizzando le varietà autoctone, proseguendo la gestione dei campi sperimentali di:
 - Contessa Entellina dove, in collaborazione con la Regione Sicilia, sono stati impiantati 30 biotipi relativi a 19 varietà autoctone, tra cui il Nocera, varietà quasi estinta, ma eccellente per le sue caratteristiche di freschezza e di componente fruttata. Le attività di ricerca procedono in sintonia con il nuovo progetto BI.VI.SI. (Biodiversità Viticola Siciliana) voluto dal Consorzio Sicilia DOC.
 - Pantelleria ove sono stati impiantati 33 biotipi di Zibibbo (Moscato d'Alessandria) provenienti da diverse aree del Mediterraneo.
- continuando ad utilizzare mezzi meccanici e manuali per la gestione delle erbe infestanti e introducendo, in fase sperimentale, un disseccante naturale ricavato dagli scarti del cardo (acido pelargonico) che lascia inalterata la fertilità del suolo, preservandone la biodiversità e la resistenza all'erosione.



Energia pulita ed accessibile

Donnafugata si impegna dal 2001 a produrre energia pulita con gli impianti fotovoltaici installati nella Tenuta di Contessa Entellina e nelle cantine storiche di Marsala.

Nel **2023** è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico da 221 kWp sui tetti della cantina di Marsala. Questo impianto, la cui produzione si stima pari a 320.000 KWH/anno per i prossimi 20 anni, consentirà di ridurre l'utilizzo di 49,9 TEP (Tonnellata Equivalente di Petrolio) all'anno, contribuendo a ridurre le emissioni di CO₂.

Inoltre, nel corso degli anni, sono stati effettuati diversi interventi per ridurre i consumi energetici: il rinnovo degli impianti di illuminazione, la sostituzione dei corpi tradizionali con lampade a Led, la gestione delle temperature nei locali interni.

Per la valutazione dell'efficienza energetica dei processi produttivi viene utilizzato il parametro relativo al consumo energetico (in KWh) per litro di vino prodotto che, nel 2023 è pari a 0,52 KWh/litro mantenendosi ben al sotto del valore massimo (0,7 KWh/litro) richiesto dal Disciplinare SOSTain.

Nel biennio **2024-2025** gli obiettivi dell'azienda sono:

- nell'ambito del "PNRR – Parco Agrisolare" è prevista l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico a Marsala di ulteriori 221 kWp per incrementare la produzione di energia pulita fino alla copertura di circa 40% dei consumi energetici della sede di Marsala.
- nell'ambito del progetto denominato "Rigenerazione Vitivinicola verso l'innovazione e la Sostenibilità" è prevista la sostituzione di gruppi frigo e di vecchi impianti di condizionamento per migliorare l'efficienza energetica.



Lavoro dignitoso e crescita economica

Le nostre persone sono il più grande patrimonio aziendale. E' un "asset" fondamentale, caratterizzato da un forte senso di appartenenza, detentore di know-how tecnico, conoscenza dei mercati, capacità di relazione interna ed esterna, capacità di soluzione dei problemi, di reperimento delle informazioni, di conoscenze storiche.

Donnafugata è una squadra di donne e uomini, orientata all'eccellenza ed alla sostenibilità che favorisce il benessere dei propri collaboratori ed il raggiungimento della parità di genere per garantire eguali diritti, trattamenti, responsabilità ed opportunità.

Il ruolo delle donne all'interno dell'organizzazione aziendale è rilevante in quanto le stesse occupano il 43 % delle posizioni apicali e il 50% fra i Dirigenti.

Grande importanza è data alla formazione continua delle risorse umane con specifici aggiornamenti mirati alle esigenze di ciascun settore ed alla sicurezza sul lavoro.

Nel **2024** gli obiettivi dell'azienda nell'ambito del progetto denominato "Rigenerazione Vitivinicola verso l'innovazione e la Sostenibilità" sono:

- il miglioramento delle condizioni della sicurezza sul lavoro con l'acquisto di macchine e attrezzature agricole con tecnologia 4.0



Imprese, innovazione, infrastrutture

Donnafugata si impegna costantemente nell'ammodernamento delle strutture agricole e nell'innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature delle cantine in base ad un'attenta strategia di programmazione.

Nel **2023**, i progetti sviluppati sono stati volti al completamento e realizzazione di nuovi impianti di vigneto e sono state acquistate macchine agricole e trattori per aggiornare e rafforzare le dotazioni esistenti nelle diverse unità produttive.

Nell'ambito del progetto "RIGENERAZIONE VITIVINICOLA VERSO L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ" sono previsti investimenti, fissi e mobili, che interessano sia la produzione primaria che la trasformazione e le conseguenti attività di promozione e commercializzazione dei vini prodotti, per un importo di circa 25 milioni di Euro.

La partecipazione al suddetto Programma permetterà all'azienda di realizzare, con un'unica progettualità, un gran numero di investimenti la cui pianificazione interessa il periodo **2023-2026**.

Tutti gli investimenti che verranno realizzati presso le 5 unità produttive aziendali presentano interconnessioni funzionali tra di loro e interessano sia la produzione primaria che le successive fasi di trasformazione, stoccaggio e commercializzazione dei vini prodotti di qualità certificata IGT Terre siciliane, DOC Sicilia, DOC Pantelleria, DOC Etna, DOC Vittoria e DOCG Cerasuolo di Vittoria.



Città e comunità sostenibili

La valorizzazione del territorio, la tutela del paesaggio e la promozione della cultura sono elementi da sempre presenti nell'attività di Donnafugata:

- dal 2008, sostiene il **FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano)** come "Corporate Golden Donor", contribuendo alla promozione del paesaggio e del patrimonio culturale italiano;
- da oltre 20 anni collabora con la **Scuola Normale Superiore** di Pisa negli scavi archeologici sulla Rocca di Entella, nei pressi dei vigneti aziendali di Contessa Entellina, e sostenendo i giovani archeologi con il **Premio "Giuseppe Nenci"**, grande studioso degli Elimi;
- da anni è socia sostenitrice dell'**Università di Scienze Gastronomiche**, contribuendo a supportarne l'attività di ricerca e didattica.

Il Turismo Enogastronomico è una risorsa strategica per la comunità ed il territorio e vede Donnafugata fortemente impegnata per il suo sviluppo.

Sin dagli anni '90 l'azienda apre le proprie cantine agli appassionati di tutto il mondo, per condividere e diffondere la cultura del vino.

La notorietà del marchio e la vasta e differenziata offerta del settore Visite & Degustazioni sono un elemento fortemente attrattivo per lo sviluppo delle attività di accoglienza che pongono Donnafugata tra le destinazioni vinicole più belle del mondo. Ciò ha consentito all'azienda di essere confermata fra le 100 cantine al mondo presenti nella classifica "World's Best Vineyards".

Nel 2023 l'attività del settore Visite & Degustazioni ha fatto registrare la presenza di oltre 29.000 visitatori, provenienti da tutto il mondo, con un incremento del 20% circa rispetto al 2022.

La percentuale di visitatori italiani rappresenta la quota maggiore rispetto a quella degli stranieri (71% vs 29%) in gran parte provenienti da paesi anglosassoni; nel complesso i visitatori stranieri nel 2023 provengono da 80 paesi vs i 63 del 2022.

Negli ultimi anni si registra una numerosa presenza di giovani under 35 anni che sempre di più vogliono vivere un'esperienza enoturistica legata alla scoperta del territorio e delle piccole produzioni di pregio.

L'enoturismo non è solo economia ma divulgazione della cultura e della storia del nostro Paese e Donnafugata si conferma come una destinazione enoturistica di rilievo.

Nell'ambito del progetto "Rigenerazione Vitivinicola verso l'Innovazione e la Sostenibilità", l'azienda investirà per ampliare gli spazi dedicati alla vendita ed alla degustazione dei prodotti aziendali.



Consumo e produzioni responsabili

Donnafugata è costantemente impegnata nell'adottare un modello di produzione sostenibile: dalla gestione delle risorse naturali all'utilizzo di materiali riciclati, riciclabili e biodegradabili, dall'uso attento degli agro-farmaci alla gestione responsabile dei rifiuti.

Nel **2023**, nella gestione dei vigneti, continua l'uso:

- di sensori per potere svolgere l'irrigazione di soccorso, oltre che a goccia, anche secondo il principio del deficit idrico controllato, ottenendo una produzione equilibrata e di qualità e riducendo al tempo stesso il consumo di acqua;
- di materiali ecocompatibili, nell'impianto di nuovi vigneti, scelti in funzione delle caratteristiche di riciclabilità (legaccio biodegradabile al 100%, tutori in bambù, pali in legno).

Nel **2023** nell'ambito della gestione dei rifiuti, l'azienda ha mantenuto:

- la pratica agricola dello spandimento delle **vinacce** nel terreno come ammendante;
- la certificazione RafCycle by UPM conseguita dal 2016.

Nel **2023**, cresce l'utilizzo di macchine agricole e attrezzature con tecnologia 4.0, strumenti capaci di interfacciarsi con un sistema informatico, offrendo molteplici funzionalità:

- il sistema di capannine (DSS – Sistema di Supporto Decisionale), dotato di sensori, permette di misurare i parametri meteorologici che incidono sullo sviluppo delle fitopatie della vite. L'adozione di tale sistema consente di ottimizzare le operazioni colturali (irrigazione, impiego di manodopera e utilizzo di risorse quali acqua, energia e agro-farmaci);
- gli atomizzatori con tecnologia ISOBUS, capaci di ridurre al **minimo** l'utilizzo di **agro-farmaci**, di acqua e di carburante da parte della macchina traente.

Nel **2024** gli obiettivi, nell'ambito del progetto "Rigenerazione Vitivinicola verso l'innovazione e la Sostenibilità", sono l'acquisto di:

- macchine agricole e attrezzature con tecnologia 4.0;
- lavacassette con una riduzione del consumo di acqua fino all'80% in alcune operazioni.

Nel **2024**, dopo la sperimentazione avvenuta nel 2023, l'azienda implementa su vasta scala due scelte sostenibili ed innovative nell'ambito del packaging:

- l'utilizzo del tappo Nomacorc Ocean di Vinventions, una chiusura ottenuta dal riciclo della plastica raccolta nelle zone costiere (Ocean Bound Plastic). Nel 2024 questo tappo verrà utilizzato per il confezionamento di 3 vini (1 vino nel 2023), con un incremento del +58%;
- l'utilizzo di bottiglie leggere (410 gr vs 550 gr) a Km 0, 100% made in Sicily, prodotte con il 90% di vetro riciclato proveniente unicamente da raccolta differenziata effettuata in Sicilia. Nel 2024 le nuove bottiglie verranno utilizzate su 12 referenze (2 vini nel 2023), con un incremento del 490% rispetto al 2023. L'acquisto e il trasporto delle bottiglie più leggere consentirà di evitare di immettere in atmosfera 109,3 TN di CO2eq.